

Festa dei vigili del fuoco, il Vescovo: «Tra le mani più tangibili della Provvidenza» (AUDIO e FOTO)

È stata celebrata nella mattinata di venerdì 4 dicembre a Cremona, presso la chiesa di San Sebastiano, la Messa in onore di santa Barbara, patrona dei Vigili del fuoco. Ha presieduto la liturgia il vescovo Antonio Napolioni, alla presenza di una folta rappresentanza del Corpo e delle autorità civili e militari del territorio.

Nell'omelia monsignor Napolioni ha voluto ringraziare i pompieri per il loro impegno quotidiano a servizio della collettività, prendendo spunto dall'immagine delle mani di Dio e con un chiaro riferimento alla lettera pastorale, recentemente pubblicata, dal titolo "Cristo non ha mani". «Non perché Dio è impotente – ha sottolineato il Vescovo – ma perché ha scelto di non fare nulla senza la collaborazione di tanti». E ha proseguito: «Credo che i Vigili del fuoco tra gli altri siano tra le mani più tangibili della Provvidenza. Quando avete vissuto l'esperienza di un salvataggio – tirar fuori un bambino o un adulto da sotto le macerie piuttosto che da una casa in fiamme – voi incarnate il Salvatore, rendete possibile l'esperienza della salvezza. Purtroppo non sempre ci si riesce e quindi c'è anche il dolore, la percezione del limite e anche voi avete bisogno di mettervi nelle mani di qualcun altro, perché questa è la logica della comunione e della fecondità: nessun "fai da te" porta a compimento la salvezza», ha detto il Vescovo con un richiamo all'enciclica Fratelli tutti.

Monsignor Napolioni ha richiamato come la paternità di Dio si incarna nei gesti fraterni, diventando stile di vita e anche

professionalità, «vocazione e missione di uomini e donne che non si risparmiano perché quella mano che salva arrivi a chi l'attende». «E allora grazie – ha concluso – e avanti! Preghiamo per questo: perché non vi sentiate mai soli, perché sappiate attingere non solo alle risorse della competenza, dell'intelligenza, della collaborazione e della tecnica, ma anche a quelle risorse morali e spirituali senza le quali nessuna tecnica riesce a portare un di più di vita laddove ne abbiamo bisogno. Da credenti noi preghiamo per voi e chiediamo al Signore che siate instancabili, perché sostenuti, animati e guidati da Salvatore del mondo».

La celebrazione, concelebrata dal vicario zonale don Pietro Samarini, dal cerimoniere vescovile don Flavio Meani e dai sacerdoti della parrocchia – il parroco don Massimo Calvi e il vicario don Marco Notarangelo – si è conclusa con la preghiera di santa Barbara.

Quindi il comandante provinciale dei Vigili del fuoco, Filippo Fiorello, nel breve e commosso indirizzo di saluto ha voluto anche ricordare i numeri di questa particolare annata segnata dall'emergenza Covid: ben 2.900 gli interventi di soccorso effettuati, 274 i controlli di prevenzione incendi, 14 gli addetti alle emergenze formati, 98 i servizi di vigilanza nel pubblico spettacolo effettuati e 13 le ispezioni di polizia giudiziaria.

La fotogallery della celebrazione